COMUNE DI SECINARO

PROVINCIA DELL'AQUILA
via dell'Aia n. 22 - 67029 Secinaro CF:00216460667
Tel. 0864 572450 - email: sindaco@comunesecinaro.it - pec: comunedisecinaro@pec.it

DELIBERAZIONE N.01 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 03/06/2024

N. 01 **DEL 03/06/2024**	**Oggetto: approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2024 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)**

L'anno duemilaventiquattro il giorno tre del mese di giugno alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune, in modalità mista, in seduta ordinaria in prima convocazione risultano all'appello nominale:

SINDACO – PRESIDENTE	PRESENTE	ASSENTE
Silveri Noemi	x	

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
Colantoni Lorena	x	
Cipriani Roberto	x	
Maggi Maria Elena	x	
Graziani Claudia		x
Graziani Clementina	x	
Bernabei Martina	x	
Centofanti Cristian	x	

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
Bernabei Celestino	x	
Bernabei Marianna	x	
Colantoni Attilio		x

Assegnati n.11	**Presenti n.9**
In carica n. 11	**Assenti n.2**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- presiede la Sig.ra Noemi Silveri in qualità di Sindaco;
- partecipa il Segretario Comunale Dott.Valerio Brignola;
- la seduta è pubblica.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco Presidente relaziona sul punto all'ordine del giorno.

La Consigliera Marianna Bernabei esprime voto favorevole e segnala la mancata pubblicazione sul sito internet del Mef.

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione n.01/2024 concernente l'oggetto;

Udita la relazione del Sindaco-Presidente e gli interventi dei Sig.ri Consiglieri;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la sede di segretaria del Comune di Secinaro è vacante e pertanto l'ente si avvale, per le funzioni di verbalizzazione delle sedute degli organi, sino alla nomina del segretario comunale titolare, di Segretari comunali in servizio presso altro comune, autorizzati all'occorrenza dalla Prefettura dell'Aquila;

Visti:
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.Lgs. n. 118/2011
- lo Statuto Comunale;
- la vigente normativa contabile;

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 01/2024 ad oggetto "*approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2024 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)*";

Infine, il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli 7, contrari n. 2 (Cons.ri Bernabei Celestino, Bernabei Marianna);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto ed approvato il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.

IL SINDACO
Noemi Silveri

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Valerio Brignola

VISTO

Ai sensi del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, si esprime parere favorevole.

AREA FINANZIARIA - AMMINISTRATIVA
Il Responsabile dell'Area
Noemi Silveri

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 03/06/2024 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000)

Secinaro, lì 03/06/2024

Il Responsabile
Noemi Silveri

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);

Secinaro, lì 14/06/2024

Il Responsabile
Noemi Silveri

COMUNE DI SECINARO
L'AQUILA

COMUNE DI SECINARO

PROVINCIA DELL'AQUILA
via dell'Aia n. 22 - 67029 Secinaro CF:00216460667
Tel. 0864 572450 - email: sindaco@comunesecinaro.it - pec: comunedisecinaro@pec.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.01 AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2024 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)

VOTAZIONE: ❑ PALESE ❑ SEGRETA

Presenti n. ..... Assenti n. ..... Totale n. .....

Votanti n. ..... Voti favorevoli n. ..... Astenuti n. ..... Voti contrari n. ..... Totale n. .....

PARERI

(Art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

SERVIZIO INTERESSATO
REGOLARITA' TECNICA

☑ Favorevole
❑ Contrario .....
❑ Non necessita di parere di regolarità tecnica

Data 05/12/2023

Il Responsabile
Area Finanziaria Amministrativa
Noemi Silveri

SERVIZIO RAGIONERIA
REGOLARITA' CONTABILE
(in caso di impegno di spesa o diminuzione di entrata)

☑ Favorevole
❑ Contrario .....
❑ Non necessita di parere di regolarità contabile

Data 05/12/2024

Il Responsabile
Area Finanziaria Amministrativa
Noemi Silveri

UFFICIO SEGRETERIA

❑ Approvata nella seduta del ..... deliberazione n. .....
❑ Non approvata
❑ Rinviata
❑ Immediatamente eseguibile
❑ Pubblicata all'albo pretorio in data ..... ❑ esecutiva in data .....
❑ Da trasmettere: ❑ ai Capigruppo ❑ alla Prefettura ❑ al Servizio .....

Data ..... Il Responsabile .....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone:

- al comma 748 che *"... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ..."*;
- al comma 749 che "*... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ...*"
- al comma 750, che "*... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...*";
- al comma 751, che "*...A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...*";
- al comma 752, che "*... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...*";
- al comma 753, che "*... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...*";
- al comma 754, che "*... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...*";
- al novellato comma 759, lett. g bis), introdotto con l'art. 1, comma 81, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che dispone: *"... gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché' cessa il diritto all'esenzione ... ";*

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale "*... E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...*";

Richiamato, inoltre, disposto di cui all'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019 così come modificato dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, a valere dal 1° gennaio 2023;

Dato atto, in merito, che con la Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, il MEF ha inteso precisare che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e che dallo stesso anno d'imposta

decorre altresì l'obbligo di compilazione del previsto prospetto che formerà parte integrante dell'atto deliberativo;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica;

Richiamata, quindi, la Delibera C.C. n. 03 del 29/05/2023 con la quale sono state approvate per l'anno 2023, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Dato atto della volontà di mantenere l'invarianza della pressione tributaria;

Visti, quindi:

a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "*le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali*";

c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it delle delibere regolamentari e tariffarie;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- la vigente normativa contabile;

Con voti favorevoli n. _____, contrari n. _____ e astenuti n. _____

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. **di confermare**, per l'anno di imposta 2024, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'IMU:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	5 per mille
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione della categoria D10	10,6 per mille
Aree fabbricabili	10,6 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	10,6 per mille
Altri immobili	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale e relative pertinenze (solo categoria A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00.

3. **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività;

Infine, il Consiglio comunale, stante l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 e per ciò solo della necessità di rendere immediatamente operativa l'articolazione delle aliquote e detrazioni, con la seguente votazione, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. _____, contrari n. _____ e astenuti n. _____

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.